

COMUNE DI CHIOGGIA

PROVINCIA DI VENEZIA

ELENCO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO C2/3

SITO A SOTTOMARINA - CHIOGGIA (VE)

Art. – 1 - STRADE – SPAZI DI SOSTA E PARCHEGGI

Le strade saranno dimensionate come risulta dagli elaborati grafici di progetto, previa conformazione e sagomatura del cassonetto, saranno composte da sottofondo costituito da sabbia, misto in natura e misto vagliato di uno spessore tale da assicurare il transito di sovraccarichi di legge, senza che si manifestino deformazioni permanenti e comunque non inferiori a 10, 40, 5 cm. misurati a compressione avvenuta. Avranno sezione opportunamente sagomata a schiena d'asino, con pendenze trasversali comprese fra 1% e 2%. La pavimentazione sarà costituita da conglomerato bituminoso (bynder di almeno 7 cm. compressi), tappeto d'usura (cm. 3 compressi) con spruzzatura finale di emulsione e successive polveri di asfalto. Gli spazi di sosta e di parcheggio saranno dimensionati come risulta dai grafici di progetto, saranno realizzati con sistema drenante. Potranno essere impiegati altri sistemi di pavimentazione ovvero di delimitazione delle aree in masselli di cemento autobloccante (tipo "Betonella Drainbox"), purchè preventivamente approvate dall'Amministrazione Comunale.

Art. – 2 - MARCIAPIEDI E SPAZI PEDONALI

I marciapiedi saranno dimensionati come risulta dai grafici di progetto. Saranno composti da sottofondo costituito da misto in natura dello spessore di cm. 30, misurati a compattazione avvenuta. Sopra tale sottofondo sarà steso uno spessore di vagliato di cm. 5 e di calcestruzzo di cm 10 con posa di rete elettrosaldata a maglie di cm. 20 x 20 nei punti ove è previsto l'accesso carraio alle unità abitative e dotato di giunti di dilatazione ogni 4 ml.. Saranno infine pavimentati in masselli di cemento autobloccante (tipo "Betonella"), purchè preventivamente approvati dall'Ufficio Tecnico del Comune.

Saranno delimitati da opportuna cordonata in calcestruzzo delle dimensioni di cm.12 x 25, posta su adeguata fondazione in calcestruzzo. Gli spazi pedonali saranno sistemati come illustrato nelle tavole di progetto e saranno composti come i marciapiedi sopradescritti e adeguati al carico.

Art. – 3 - SEGNALETICA STRADALE

Prima dell'esecuzione delle opere di segnaletica orizzontale e verticale verrà presentata all'Ufficio Tecnico Comunale, per l'approvazione, una planimetria con dettaglio esecutivo delle opere stesse e secondo parere del Comando dei Vigili Urbani comunali.

I materiali, tipi e dimensioni dovranno rispondere ai requisiti imposti dalle vigenti normative in materia di circolazione stradale nonché a quelli già previsti dal computo metrico.

Art. – 4 - FOGNATURE ACQUE NERE E METEORICHE

Le opere di fognatura saranno realizzate come risulta dai grafici di progetto, oltre alle direttive dell'Ente Veritas gestore delle stesse fognature Comunali , si danno le seguenti prescrizioni che troveranno corrispondenza nel progetto esecutivo:

- In corrispondenza di attraversamenti stradali, le condutture saranno rinfiancate opportunamente al fine di sopportare i carichi in transito.
- Ad ogni interasse di almeno ml. 30, saranno posti in opera pozzetti sifonati con caditoia in ghisa per acque meteoriche.
- Ad interassi non superiori a ml. 30 e comunque in corrispondenza delle diramazioni, tutte le condutture saranno munite di pozzetti d'ispezione di adeguate dimensioni con coperchi in ghisa.
- Saranno predisposti, prima della pavimentazione permanente, tutti gli allacciamenti alle singole unità residenziali.
- L'immissione di acque usate in acque pubbliche potrà avvenire a seguito di opportune istanze entro e non oltre 45 gg. dalla presentazione delle medesime e dovrà essere, preventivamente consentita dagli Uffici Comunali competenti.
- I riempimenti degli scavi avverranno solamente quando le giunzioni delle tubature saranno ben consolidate con misto in natura steso a strati e costipato. Tutti gli allacciamenti verranno eseguiti a regola d'arte. La ditta lottizzante si impegna, prima della colmata degli scavi, di richiedere, tempestivamente, il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico, ovvero del collaudatore in corso d'opera, nel caso questi venga nominato, che richiederà il verbale di controllo ed accertamento della buona esecuzione dei lavori.

Art. – 5 - RETE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

La rete, di approvvigionamento idrico, sarà realizzata come risulta dai grafici di progetto, secondo le modalità e le convenzioni in uso.

Il progetto esecutivo dovrà, preventivamente, essere sottoposto al relativo gestore dell'acquedotto Comunale (Veritas). Saranno predisposti, prima delle pavimentazioni permanenti, tutti gli allacciamenti alle singole unità immobiliari.

Art. – 6 - RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA AD USO PRIVATO

La rete di distribuzione dell'energia elettrica ad uso privato, sarà realizzata, come risulta dai grafici di progetto.

Il progetto esecutivo dovrà essere, preventivamente, sottoposto all'ente gestore ENEL.

Art. – 7 - RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

La rete di distribuzione del gas dovrà essere realizzata come risulta dai grafici di progetto.

Il progetto esecutivo dovrà essere, preventivamente, sottoposto all'ente gestore del Gas ITAL GAS.

Art. – 8 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'impianto di illuminazione pubblica sarà realizzato come risulta dai grafici di progetto e comunque secondo le modalità e le convenzioni in uso con l'ente erogatore ENEL.

L'allacciamento sarà eseguito sulla cabina strada posta a nord.

Si danno comunque le seguenti prescrizioni che troveranno corrispondenza nel progetto esecutivo:

- I pali saranno in acciaio, con adduzione sotterranea;
- Le apparecchiature elettriche saranno del tipo in uso nel Comune di Chioggia;
- Le lampade, da almeno 80 watt, saranno del tipo a vapore di mercurio;
- L'impianto, se autonomo rispetto agli altri circuiti Comunali, sarà dotato di dispositivo automatico per l'accensione e lo spegnimento anche alternato del tipo a fotocellula;
- Le condutture elettriche di alimentazione saranno interrate e protette da tubo in PVC di adeguate dimensioni.
- Ad interasse non superiore a ml. 40, saranno predisposti opportuni pozzetti di ispezione.

Il progetto esecutivo dovrà essere, preventivamente, sottoposto all'approvazione del Comune.

Art. – 9 - CUNICOLI TELEFONICI

Come risulta dai grafici di progetto, saranno realizzati cunicoli per la posa di condutture telefoniche. Il progetto esecutivo dovrà essere, preventivamente, sottoposto alla TELECOM.

Art. – 10 - ALBERATURE

Saranno messe a dimora essenze arboree di tipo autoctono. Gli alberi lungo i marciapiedi o comunque in corrispondenza di zone pavimentate, saranno messi a dimora in aiuole delimitate da cordona e/o da apposita griglia posti sul bordo interno del marciapiede.

Art. – 11 - ZONE VERDI

Come risulta dai grafici di progetto,allegato saranno realizzate zone di verde attrezzato e arredi così definiti:

- Tappeto erboso con panchine, giochi bimbi, cestini portarifiuti e messa a dimora di essenze arboree di tipo autoctono. Qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse utile potranno essere realizzate opportune opere di arredo particolari. Tali opere saranno preventivamente concordate con la ditta lottizzante ed il loro costo (inteso come eventuale differenza) opportunamente scomputato.

Chioggia,

I TECNICI

Geom. Nicola Tiengo

Arch. Laura Fabbris
